



**SEGRETERIA TERRITORIALE**  
**Viale P. Togliatti, 42 - 72100 BRINDISI**  
☎ 0831/514360 - Fax 0831/584928  
[fpbrin@tin.it](mailto:fpbrin@tin.it)

## VISITA ALLA CASA CIRCONDARIALE DI BRINDISI

Brindisi, 21.04.2016

Ha avuto luogo oggi la visita alla Casa Circondariale Di Brindisi da parte della delegazione FP CGIL di Brindisi. La delegazione composta dal Segretario Generale Antonio Macchia, Patrizia Stella per la Segreteria e Massimiliano Prestini Coordinatore Nazionale FP CGIL Penitenziari è stata accompagnata all'interno della Casa Circondariale dal Comandante e da altri Ufficiali di polizia penitenziaria.

La visita si è protratta per più di due ore dando la possibilità alla delegazione di visitare i reparti detentivi, la cucina, il reparto sanitario, la caserma e l'Ufficio Matricola e tutti gli altri spazi pertinenti.

Si è potuta constatare una particolare cura per la pulizia e gli aspetti legati all'igiene dello stabile con particolare riferimento alla cucina .

Lo stabile è stato ristrutturato di recente per cui non presenta grossi problemi strutturali.

L'unica ala non ristrutturata è quella della caserma che presenta diverse problematiche di tipo logistico per chi vi opera ma che sembra sarà oggetto di ristrutturazione come da impegni già assunti dal Provveditorato.

Il reparto sanitario presenta problematiche legate alla carenza di personale infermieristico e di supporto poiché è del tutto evidente che con 5 infermieri e un coordinatore infermieristico non possono essere garantiti i turni H24 e i diritti dello stesso personale sanitario.

Altra problematica è stata riscontrata in relazione al posto di servizio degli addetti alla vigilanza dei detenuti al passeggio in quanto manca una postazione fissa e protetta dagli agenti climatici per cui gli operatori svolgono il loro servizio esposti alle intemperie l'inverno e al caldo l'estate.

Si registra una forte carenza in organico di personale del ruolo dei sovrintendenti ed ispettori con la conseguenza che il personale del ruolo agenti/assistenti è costretto a svolgere mansioni superiori.

Ciò nonostante 20 unità di polizia penitenziaria risultano essere distaccati da diversi anni all'Istituto penitenziario di Lecce.

Nell'istituto è attivo un corso di alfabetizzazione e un corso di scuola media inferiore molto frequentati.

E' stato evidenziato che rispetto alla media nazionale il numero dei detenuti analfabeti, anche in giovane età, risulta superiore.

Tale ultimo dato dovrebbe far riflettere le Istituzioni preposte in relazione ad altri aspetti di carattere sociale.